



Unità di Crisi



FOCUS

CORONAVIRUS

2019-nCoV

Viaggiare Sicuri

In questo FOCUS:

- **Informazioni sulla diffusione del nuovo Coronavirus (2019-nCoV) in Cina**
- **Misure di contenimento adottate dalle Autorità cinesi**
- **Aree interessate da un numero limitato di casi al di fuori della Cina**
- **I controlli sanitari negli aeroporti e le restrizioni all'ingresso in alcuni Paesi**
- **Le misure adottate dall'Italia per il traffico aereo**
- **Il settore crocieristico**
- **Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**
- **Consigli pratici**
- **Numero Utile del Ministero della Salute (per tutti i quesiti sanitari legati al coronavirus): 1500**

Il Coronavirus

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** e le Autorità della Repubblica Popolare Cinese, a seguito di alcuni casi di polmonite virale registrati nella città di **Wuhan**, nella **provincia cinese dell'Hubei**, hanno confermato di aver identificato un **nuovo Coronavirus (nCoV-2019)**.

Le Autorità sanitarie cinesi, dopo un primo momento nel quale la diffusione del virus era stata considerata riconducibile al solo contatto tra uomini e animali, all'interno di un mercato della città di Wuhan (che è stato subito chiuso e sottoposto a misure di contenimento), hanno confermato anche la **trasmissione interumana**.

I pazienti che hanno contratto il coronavirus a Wuhan sono stati immediatamente identificati ed isolati e le persone che sono entrate in contatto con questi ultimi sono state poste sotto stretta osservazione. Casi di **diffusione del coronavirus** sono stati successivamente identificati anche in molte **altre aree della Cina** e nelle Regioni Amministrative Speciali di **Hong Kong** e **Macao**.

Le Province maggiormente colpite nella Cina continentale, oltre all'**Hubei**, che rimane il **principale focolaio di diffusione del virus**, in base ai dati attualmente disponibili, sono: Guangdong, Zhejiang, Henan, Hunan, Anhui e Jiangxi. Sono interessate dal fenomeno anche le municipalità di Pechino e Shanghai e si registrano alcune centinaia di persone contagiate anche in altre regioni cinesi.

Le misure di contenimento

Le **autorità locali** stanno adottando le necessarie **misure di contenimento**, tra le quali **l'interruzione dei collegamenti** dalla città di Wuhan e la **sospensione della circolazione dei mezzi pubblici**. Provvedimenti analoghi a quelli che hanno interessato la città di Wuhan sono stati progressivamente adottati da **altre città della provincia dell'Hubei**, per **facilitare l'azione di contenimento del coronavirus** da parte delle autorità sanitarie locali.

Per tale ragione, si raccomanda di **evitare tutti i viaggi nella provincia dell'Hubei**.

Non si può escludere che misure di limitazione della circolazione possano interessare altre aree della Cina, sempre nell'ottica di consentire alle autorità sanitarie un'efficace azione di contenimento del coronavirus.

Nel resto del Paese, le Autorità locali hanno stabilito progressivamente **la sospensione delle celebrazioni per il Capodanno cinese e alcune attrazioni turistiche sono state chiuse**, in modo tale da evitare gli assembramenti in spazi pubblici. Sono stati **posticipati gli esami universitari e la riapertura delle scuole**. La **chiusura** di molti **uffici pubblici**, in concomitanza con le festività, è stata prorogata inizialmente dal 30 gennaio al 2 febbraio e successivamente fino al 9 febbraio. In alcune Municipalità cinesi, la chiusura degli uffici pubblici è stata ulteriormente estesa fino alla fine di febbraio.

In considerazione di queste misure, si consiglia di **posticipare i viaggi non necessari in Cina**.

Per informazioni specifiche relative alle Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao, e per Taiwan, consulta le relative Schede Paese: [Hong Kong](#), [Macao](#), [Taiwan](#).

La diffusione nel resto del mondo

Dal mese di gennaio 2020, un **numero limitato di pazienti affetti da coronavirus** è stato registrato anche **al di fuori della Cina**, in Thailandia, Giappone, Corea del Sud, Stati Uniti, Taiwan, Singapore, Vietnam, Australia, Nepal, Malesia, Francia, Canada, Sri Lanka, Germania, Emirati Arabi Uniti, Cambogia, India, Federazione Russa, Regno Unito, Finlandia, Spagna, Svezia, Belgio e Filippine. In quest'ultimo Paese si è registrato il primo e al momento unico caso di decesso per coronavirus al di fuori della Cina. La persona deceduta era un cittadino cinese originario di Wuhan.

Non si può escludere che il numero di casi di coronavirus al di fuori della Cina, anche in Paesi attualmente non elencati in questo Focus, aumenti. Le autorità sanitarie locali hanno tempestivamente individuato i casi di coronavirus e hanno disposto la necessaria sorveglianza medica.

I controlli sanitari negli aeroporti e le restrizioni all'ingresso in alcuni Paesi

In molti dei Paesi che hanno collegamenti aerei, diretti o indiretti, con la Repubblica Popolare Cinese sono stati rafforzati i **controlli sanitari aeroportuali**, in particolare attraverso l'uso di appositi **scanner termici** per rilevare la temperatura corporea, congiuntamente alla compilazione di specifici **questionari a fini di sanità pubblica**.

In alcuni Paesi, sono stati introdotti dei **divieti all'ingresso sul territorio** per i visitatori provenienti dalla provincia dell'Hubei o che abbiano soggiornato lì nei 14 giorni precedenti l'arrivo nel Paese di destinazione. In alcuni casi, il divieto è stato esteso anche ai visitatori che siano stati in Cina nei 14 giorni precedenti l'arrivo nel Paese di destinazione.

Per le singole misure adottate, si raccomanda di **verificare la Scheda di ciascun Paese** o Regione Amministrativa Speciale, presenti su www.ViaggiareSicuri.it, **consultando sia eventuali Avvisi in Evidenza che la sezione sanitaria della Scheda**.

Per quanto riguarda l'Europa, l'aeroporto di Wuhan aveva voli diretti con gli aeroporti di Roma Fiumicino, Parigi e Londra. **Dalle 10.00 ora locale di Pechino del 23 gennaio 2020, le autorità locali hanno sospeso i collegamenti aerei dalla città di Wuhan**.

Si stanno inoltre registrando **cancellazioni di voli da/per la Cina**, da parte di alcune compagnie aeree, e alcuni Stati stanno attuando misure di restrizione al traffico aereo. Poiché non esiste, al momento,

un elenco ufficiale delle compagnie aeree che hanno adottato provvedimenti di questo tipo, è raccomandabile **rivolgersi direttamente alla compagnia aerea** o all'agenzia viaggi di riferimento.

Le misure adottate dall'Italia per il traffico aereo

Le Autorità sanitarie italiane, a seguito dell'identificazione di due casi di coronavirus nel Paese, il 30 gennaio 2020, hanno disposto la **sospensione del traffico aereo diretto con la Repubblica Popolare Cinese, incluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao**. Il provvedimento comprende anche il traffico aereo con **Taiwan**.

Tale disposizione è stata attuata per il tramite dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, [ENAC](#).

Per quanto riguarda i **controlli aeroportuali**, in Italia, le procedure sanitarie per verificare la presenza di casi sospetti sintomatici ed il loro eventuale trasferimento in bio-contenimento all'**Istituto Nazionale Malattie Infettive L. Spallanzani** di Roma sono stabilite dal Regolamento Sanitario Internazionale (2005) (RSI) e sono gestite dall'[USMAF SASN](#).

Il settore crocieristico

Casi di coronavirus sono stati riscontrati anche a bordo di alcune **navi da crociera**. Le autorità sanitarie dei Paesi di previsto attracco/sbarco hanno tempestivamente adottato le necessarie misure di verifica e contenimento.

La **CLIA – Cruise Line International Association** ha adottato alcune disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus anche in ambito crocieristico, indirizzate a tutti i membri dell'Associazione. La dichiarazione della CLIA può essere letta cliccando [qui](#).

Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Il nuovo Coronavirus è **tuttora oggetto di studio ed analisi da parte delle Autorità sanitarie cinesi e dell'OMS**, al fine di fornire ulteriori indicazioni al pubblico ed assicurare un efficace contenimento del fenomeno. Nei prossimi giorni è possibile che continui a registrarsi un aumento dei casi, in Cina così come in altri Paesi.

L'OMS, il 30 gennaio 2020, **ha dichiarato** il nuovo coronavirus 2019-nCoV **una Public Health Emergency of International Concern**, vale a dire una "emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale". Tale dichiarazione è stata annunciata dall'OMS, nelle parole del **Direttore Generale dell'Organizzazione, Tedros Adhanom Ghebreyesus**, a tutela dei Paesi con un sistema sanitario non sufficientemente forte per affrontare la diffusione del virus e perché molto deve essere ancora compreso in merito al virus stesso. Il discorso integrale del DG Tedros può essere visualizzato [cliccando qui](#).

In questa fase, tuttavia, l'OMS ha precisato che non si dovrebbero porre in essere particolari misure restrittive a carico della Repubblica Popolare Cinese e che si applicano le **misure di prevenzione tipicamente relative ai fenomeni influenzali**, quali: lavarsi accuratamente le mani, evitare il contatto con animali e con persone affette da patologie respiratorie o sintomi influenzali.

L'**OMS** ha creato una **sezione dedicata al nuovo coronavirus** sul proprio sito web, dove è possibile trovare rapporti sulla diffusione del virus (Situation Report) e le raccomandazioni dell'Organizzazione: [clicca qui](#) per consultare la sezione.

Consigli pratici:

Per tutti:

- **informati** regolarmente sulla situazione:

- continua a consultare Viaggiare Sicuri, il sito web dell'Unità di Crisi della Farnesina;
- consulta la sezione dedicata al [nuovo coronavirus sul sito dell'OMS](#) e segui l'account Twitter dell'OMS [@WHO](#);
- consulta i "[Situation Report](#)" aggiornati dall'OMS;
- consulta il sito web del [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie \(ECDC\)](#);
- consulta la sezione dedicata al [nuovo coronavirus sul sito web del Ministero della Salute](#)

- **evita** il contatto con animali, vivi o morti, in particolare di fattoria e selvatici;

- **evita** uno stretto contatto con persone che mostrano sintomi influenzali;

- **evita** di mangiare carne cruda o poco cotta;

- **lava spesso le mani** con sapone o con soluzioni a base alcolica;

- al manifestarsi di **sintomi di infezione respiratoria** (febbre, tosse, difficoltà respiratoria), nel caso in cui tu abbia visitato la Cina (in particolare la regione dell'Hubei) o tu sia entrato in contatto con persone che potrebbero avere viaggiato in quell'area, **consulta un medico**.

Se ti trovi in Italia (e stai programmando un viaggio):

- **evita tutti i viaggi nella provincia dell'Hubei**;

- **posticipa i viaggi non necessari in Cina**;

- per informazioni specifiche relative alle regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao, e per Taiwan, consulta le relative Schede Paese: [Hong Kong](#), [Macao](#), [Taiwan](#);

- ricorda che l'Italia ha sospeso il traffico aereo diretto con la Repubblica Popolare Cinese, incluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao, e che il provvedimento si applica anche a Taiwan;

- contatta il **1500** (attivo solo dall'Italia) **per informazioni di carattere sanitario**. È il numero telefonico dedicato del Ministero della Salute italiano.

Se ti trovi in Cina:

- segui le indicazioni delle autorità locali;

- in caso di necessità, contatta il numero di emergenza dell'**Ambasciata d'Italia a Pechino**:

+8613901032957 o il tuo Consolato di riferimento (consulta la Scheda Paese della Repubblica Popolare Cinese per tutti i contatti);

- se, a seguito della **sospensione del traffico aereo diretto tra la Repubblica Popolare Cinese e l'Italia** (ricordiamo che il provvedimento riguarda anche Taiwan e le Regioni Amministrative Speciali Hong Kong e Macao), hai dubbi sul tuo volo di rientro, **prima di recarti in aeroporto, rivolgiti alla tua compagnia aerea o alla tua agenzia di viaggi**.